



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Istituto Comprensivo Statale di Sermide**

Via Zambelli, 2 – 46028 Sermide (MN)

Tel. 0386 61101 Fax. 0386 960476

email: [mic82200r@istruzione.it](mailto:mic82200r@istruzione.it) - [info@icsermide.it](mailto:info@icsermide.it)

email certificata: [mic82200r@pec.istruzione.it](mailto:mic82200r@pec.istruzione.it)

sito web : [www.icsermide.it](http://www.icsermide.it) – cod. fisc.: 93034840202

*Anno Scolastico*  
*2016-2017*

**RELAZIONE**

**AL PROGRAMMA ANNUALE**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

**II^ PARTE**

**predisposta dal Dirigente Scolastico**

e proposta dalla Giunta Esecutiva al Consiglio di Istituto  
nella seduta del 12-12-2016 (D.I. 44/2001 ART. 2 cc.3 e 4

## PROGETTI

**Per l'aggregato P/Progetti** è previsto un impegno di spesa pari a **€. 60.394,03** comprensivo di avanzo di amministrazione presunto di **€. 38.783,06**.

Con i finanziamenti indicati, possono essere realizzati i progetti previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in rapporto allo sviluppo delle aree indicate in premessa.

**Per ciascuno dei laboratori e delle attività afferenti alle Aree di progetto, vengono individuati gli obiettivi e le competenze da raggiungere grazie all'ampliamento dell'Offerta Formativa.**

**Per ciascuno è prevista una scheda di verifica/valutazione finale e una fase collegiale di valutazione (Collegio Docenti Unitario), che tiene conto dei seguenti indicatori:**

- a** – valenza educativa e culturale individuata dal Collegio dei Docenti;
- b** – numero degli alunni e delle classi coinvolti nel progetto;
- c** – coinvolgimento di alunni con diverse potenzialità e, di conseguenza, creazione di condizioni favorevoli **all'inclusione scolastica** e alle pari opportunità;
- d** – esistenza di forme di co-finanziamento;
- e** – innalzamento del livello di scolarità;
- f** - parametri di successo attesi;
- g** – dati di costo specifici;
- h** – possibilità di sviluppare il progetto in più esercizi finanziari;
- i** – monitoraggio per la verifica dei risultati ottenuti.

Sul piano organizzativo, i Progetti comprendono attività e laboratori aggregati prevalentemente sulla base di aree disciplinari omogenee caratterizzanti l'offerta formativa di Istituto; alcuni aggregati comprendono progetti e attività di Istituto trasversali alle discipline.

### P01-PROGETTO INCLUSIONE

#### PROGETTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA

<b>PROGETTO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	-PROGETTO CTI PER LA DISABILITA' GRAVE  -PROGETTO UST APPRENDERE SERENAMENTE
--	---

	-SCREENING DI ISTITUTO PER LA DIAGNOSI DSA  -LABORATORI di ALFABETIZZAZIONE e INTERCULTURA con DOPOSCUOLA PER STUDENTI STRANIERI  <b>-ORGANICO DEL POTENZIAMENTO:</b> ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA  -REALIZZAZIONE AULA FEHG SHUI  -LAB. E-TWINNING PLUS  -ATELIER CREATIVI DI MANIPOLAZIONE E PLASTICO-PITTORICI  -ATTIVITA' DI CONTINUITA' PER STUDENTI CON DISABILITA' GRAVE, IN VISTA DEL PASSAGGIO A NUOVO ORDINE SCOLASTICO
--	--

### Referenti d'area

Scuola dell'Infanzia: Cavobianchi Roberta  
 Scuola Primaria: Zerbini Cinzia  
 Scuola Secondaria: Tomasi Anna

E' compito precipuo dell' Istituzione scolastica elaborare, al termine di ogni anno scolastico, una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività**, parte integrante del PtOF, riferito a tutti gli **alunni con bisogni educativi speciali**. A tale scopo il Dirigente scolastico, in collaborazione con le Funzioni Strumentali BES, Valutazione & Miglioramento e lo staff di presidenza, ha proceduto all'analisi delle criticità e dei punti di forza delle azioni inclusive operate dalla scuola, formulando un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per l'incrementare del livello generale di inclusività. Il Piano, approvato dal Collegio Docenti, è stato inviato all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia **come proposta di assegnazione delle risorse umane e materiali di competenza**.

La Direttiva ministeriale *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* (27 dicembre 2012) ha ridefinito e completato il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento della scuola all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). All'interno di tale area vengono attualmente compresi i disturbi specifici di apprendimento e i disturbi evolutivi specifici, il disagio linguistico derivante dalla insufficiente conoscenza della lingua italiana, lo svantaggio culturale e sociale, le condizioni medico-sanitarie che comportano istruzione domiciliare/scuola in ospedale. Sulla base delle nuove indicazioni ministeriali (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e CM n.8 6 marzo 2013), nell'intento di soddisfare le esigenze formative di tutti gli alunni, nessuno escluso, **è stato costituito il GLI** (Gruppo di Lavoro di Istituto per l'Inclusione), organismo che prevede la **stretta interazione della scuola con gli esperti dell'Ufficio Scolastico Territoriale, con gli Enti locali e gli operatori sociali, con i rappresentanti delle famiglie, con i servizi specialistici, con le componenti degli Istituti scolastici in rete del CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)**.

Le coordinate della didattica inclusiva sono state così definite:

- a. promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo della opportunità e non della selezione;
- b. circolazione della cultura dell'accoglienza, da tradursi nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione ed al rispetto delle diversità;
- c. promozione di attività che favoriscono una didattica inclusiva;
- d. formazione dei docenti sulle tematiche relative ai BES e sulle metodologie didattiche inclusive.

Tali coordinate si traducono nelle seguenti azioni:

1. presentazione di proposte idonee a garantire l'integrazione di tutti gli alunni;
2. costruzione di un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o diversamente abili;
3. creazione di una rete tra scuola ed extrascuola, in una logica di scambio di esperienze e di integrazione di azioni e competenze, onde evitare scollamenti e fratture tra Istituzione scolastica, operatori sociali, servizi specialistici;
4. azioni di rete condotte in sinergia con le altre scuole del CTI (Centro Territoriale per l'inclusione, con enti ed Istituzioni (con l'Ufficio Scolastico Provinciale in particolare) per la realizzazione di progetti locali e provinciali.

In tale contesto si attuano e si articolano le attività ed i laboratori di seguito precisati.

## **PROGETTO CTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA PER LA DISABILITA' GRAVE**

**Ordine di scuola:** tutti gli Ordini di scuola

**Collocazione oraria:** orario curricolare

**Risorse umane:** personale interno, esperti esterni(neuropsichiatra, psicopedagogisti)

**Partner:** Coordinatore provinciale CTI)  
 Rete CTI Distretto 48:Istituti Comprensivi e superiori  
 AT Mantova  
 ASL Mantova  
 Piano di Zona intercomunale  
 Associazione ONLUSS Noi per Loro  
 Associazione ONLUSS Casa delle farfalle

**Risorse economiche:** Fondi PDS Sermide, stanziati per la formazione dei docenti

Il Progetto "L'inclusione scolastica della disabilità grave" si prefigge di:

- sostenere l'integrazione e la socializzazione delle persone con un progetto personalizzato di inserimento (obiettivo socio-educativo);
- favorire un cambiamento culturale, sia all'interno della scuola che nella comunità, nei confronti dei soggetti diversamente abili (socializzazione, apprendimento);
- sperimentare nella scuola metodi e attività idonee per l'inserimento dei bambini/ragazzi diversamente abili;
- programmare / attuare di percorsi educativi individualizzati e specifici in risposta ai bisogni di ogni singolo alunno;
- coordinare sinergicamente gli interventi educativo/didattici e terapeutici/riabilitativi fra agenzie che hanno in carico la persona disabile.
- Coinvolgere le famiglie come interlocutori essenziali del processo educativo.

## **PROGETTO UST APPRENDERE SERENAMENTE**

## **SCREENING PRECOCE PER STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**Ordine di scuola:** scuola primaria  
**Collocazione oraria:** orario curricolare  
**Risorse umane:** personale interno, esperti esterni  
**Partner:** AT Mantova  
ASL Mantova

### **Risorse economiche: PDS Sermide**

In tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo si effettua lo screening per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento finalizzato alla:

- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali;
- formazione degli insegnanti per la valorizzazione della professionalità docente, a garanzia della qualità dell'offerta formativa;
- promozione delle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Il coordinamento delle azioni di screening per l'individuazione precoce degli alunni a rischio, la predisposizione dello screening collettivo/individuale nelle classi 2<sup>a</sup>, la tabulazione e la restituzione, il report sulle attività svolte sono a cura di un esperto esterno logopedista ASL. Il monitoraggio e il coordinamento del programma di screening sono a carico del docente referente interno per i DSA.

Il progetto è autofinanziato per la terza annualità grazie al premio conseguito a seguito della partecipazione al bando di concorso PROGETTI DI SOLIDARIETA' NEL TERRITORIO bandito da Cargill Cares a.s. 2014/2015 per il miglioramento dell'accesso all'istruzione per bambini e giovani socialmente/economicamente svantaggiati.

## **LABORATORI di ALFABETIZZAZIONE e INTERCULTURA DOPOSCUOLA PER STUDENTI STRANIERI**

**Ordine di scuola:** ogni ordine di scuola

**Collocazione oraria:** orario curricolare (tempo scuola prolungato)  
orario extrascolastico con pomeriggio opzionale facoltativo

**Risorse umane:** personale interno, esperti esterni (mediatore culturale, traduttore, somministratore Prove CILS)  
Esperti esterni volontari

**Partner:** Rete locale per l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie  
Rete di scuole per il contrasto alla dispersione scolastica

**Risorse economiche:** Rete CPIA Provincia di Mantova  
Fondi Regione Lombardia Aree a rischio e a forte processo immigratorio (Art. 9 CCNL)

Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Sermide si identifica come **area a forte processo immigratorio**, popolata da famiglie marocchine, cinesi, slave (rumene, polacche, albanesi...) impiegate prevalentemente nell'agricoltura; queste rappresentano il 20% dell'utenza e si connotano per l'intenso turn-over ed i frequenti e temporanei rientri nei Paesi d'origine, con prolungati periodi di permanenza all'estero nel corso dell'anno

scolastico. Per tali motivi, il 95% degli alunni stranieri necessita di corsi di alfabetizzazione di I° e II° livello.

**Le priorità strategiche del PdM evidenziano come traguardi di lungo periodo**

- 1. la tendenziale riduzione del gap che differenzia in negativo i risultati ottenuti dagli studenti stranieri, specialmente in ambito linguistico (livelli A2- B1);**
- 2. la riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica degli studenti stranieri nel primo biennio della scuola superiore.**

Nell'ambito di una didattica sempre più inclusiva, l'Istituto Comprensivo attua laboratori di **alfabetizzazione e intercultura**, con attività distribuite su tutti gli ordini di scuola, sia pure con modalità organizzative diversificate.

Il nostro Istituto intende promuovere:

- l'**accoglienza** e l'**inclusione**, nel rispetto delle diverse culture;
- la **mediazione culturale** per studenti in disagio o in difficoltà, e per le famiglie straniere nella delicata fase delle comunicazioni e delle relazioni scuola-famiglia; tale mediazione si avvale dell'intervento di membri di associazioni interculturali, di mediatori culturali e di volontari presenti nel territorio;
- l'**alfabetizzazione**, che viene organizzata nel rispetto delle indicazioni del Quadro Comune Europeo delle Lingue, e attività di alfabetizzazione, organizzata nel rispetto delle indicazioni del Quadro Comune Europeo delle Lingue, rivolta a gruppi distribuiti sui tre Livelli A1/A2/B1 di italiano L2, con corsi di 1° e 2° livello e di lingua per lo studio;
- l'attività di **doposcuola per alunni stranieri** come supporto didattico nello svolgimento dei compiti domestici, gestita in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sermide, rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria;
- l'**intercultura** come conoscenza e valorizzazione delle diverse culture, con attività d'Istituto in rete con altri Istituti scolastici e con soggetti extrascolastici del territorio, per unificare gli interventi finalizzati all'inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie, processo che presenta ancora diverse criticità.

**Le attività di alfabetizzazione vengono finanziate con i fondi erogati da Regione Lombardia per le aree a forte processo immigratorio.**

## **ATTIVITA' DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA**

**Ordine di scuola: scuola primaria e scuola secondaria di I° grado**

**Collocazione oraria: orario curricolare all'interno del tempo scuola prolungato pomeriggi opzionali facoltativi**

**Risorse umane: personale interno, docenti dell'organico potenziato esperti esterni (educatori) Comuni di Sermide e Carbonara**

**Risorse economiche: PDS Comune di Sermide Fondi Regione Lombardia Aree a rischio e a forte processo immigratorio (Art. 9 CCNL)**

Coerentemente con il RAV e con il Piano di Miglioramento, il PTOF prevede la realizzazione di attività strutturate per gruppi interni alla classe o per classi aperte, grazie ad un'organizzazione flessibile delle risorse umane e all'utilizzo dell'organico potenziato su specifica organizzazione oraria.

Sono inoltre previste attività personalizzate e individualizzate all'interno della programmazione curricolare, al fine di contrastare le diverse forme di disagio scolastico.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado vengono formati gruppi di livello interni alle classi per attività di recupero/potenziamento grazie alle possibilità offerte dal tempo-scuola

prolungato, con suddivisione delle classi in semi-classi gestite da docenti in contemporaneità. Sono inoltre previsti corsi di recupero pomeridiani per gli alunni stranieri, tenuti da personale docente interno in orario extracurricolare, con supporto nello svolgimento dei compiti, nonché gruppi di recupero per allievi a grave rischio dispersione scolastica in orario curricolare.

Per quanto riguarda il potenziamento, gli alunni vengono stimolati a partecipare annualmente a gare o competizioni interne promosse dall'Istituto stesso, da privati, da associazioni o da enti locali, nonché a competizioni esterne alla scuola, promosse da regione Lombardia, ASL Mantova, Lions Club, complessi industriali ( Edipower), che incrementano le risorse di autofinanziamento.

L'attività propedeutica allo studio della lingua latina, condotta da docenti curricolari in orario scolastico/extrascolastico nelle classi terze della scuola secondaria, come l'attività propedeutica alla gara Kangarou della matematica, rappresentano una tappa significativa per quanto riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

**ENTRATE** : Per il finanziamento si attinge

euro

<b>01-01</b> AVANZO AMM.NE presunto NON vincolato	3.090,40
<b>01-02</b> AVANZO AMM.NE presunto vincolato	585,38
<b>04-05 FINANZIAMENTO ENTI LOCALI:</b> Comune di Sermide - SALDO Diritto Studio 2016/17 € 506,38 Comune di Carbonara di Po - SALDO Diritto Studio 2016/17 € 390,00 Comune di Felonica - Diritto Studio 2016/17 € 106,50	1.002,88
Il totale delle entrate programmate ammonta a	<b>4.678,66</b>

**SPESA** : articolazione

	Aggregato/voce	A. A.	STATO	Enti Locali	Privati vincolati	Totale €
01.10.01	incarichi conferiti a personale	1.345,40				1.214,12
02.01.02	cancelleria	122,95				122,95
02.02.02	pubblicazioni	464,30				464,30
02.03.07	strumenti tecnico spec.	390,77				390,77
02.03.08	mat. tecnico spec.	886,51		362,26		1248,77
02.03.09	mat. Informatico e software			81,97		81,97
03.02.07	altre prestazioni professionali	300,00		350,00		650,00
03.07.03	noleggi			100,00		100,00
04.04.04	Imposte.IVA	297,13		108,65		405,78
		<b>3.675,78</b>	<b>0,00</b>	<b>1002,88</b>	<b>0,00</b>	<b>4.678,66</b>

## P02- PROGETTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

<b>PROGETTO CONTINUITA'</b>	-LABORATORI dei POMERIGGI ATTIVI
	-LABORATORI di CONTINUITA' TRA ORDINI SCOLASTICI

**Referenti d'area**

Scuola dell'Infanzia: Marchetti Cristina  
Scuola Primaria: Borghi Paola  
Scuola Secondaria: Turci Daniela

**PROGETTO CONTINUITÀ**

**Ordine di scuola:** ogni ordine di scuola  
**Collocazione oraria:** orario curricolare  
**Risorse umane:** personale interno  
**Partner** Scuola dell'infanzia paritaria Maria Immacolata di Carbonara Po  
**Risorse economiche:** PDS Sermide  
Contributo delle famiglie classi 5<sup>a</sup> scuole primarie e classi 1<sup>a</sup> scuole secondarie

La scuola realizza svariate azioni per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il Piano Annuale delle Attività prevede incontri e laboratori condivisi tra insegnanti dell'infanzia e della scuola primaria, come tra scuola primaria e secondaria di I° grado.

Una importante azione di continuità è rappresentata dalla partecipazione a laboratori orientativi e lezioni in diretta per gruppi di studenti appartenenti a diversi segmenti scolastici, che prevedono esperienze di tutoraggio e di peer education.

Le attività prevedono anche la collaborazione con la scuola paritaria *Maria Immacolata* di Carbonara Po.

**Il PdM prevede inoltre, per il prossimo triennio:**

1. la condivisione e raccordo di criteri e modalità valutative nel passaggio tra ordini scolastici;
2. la realizzazione di specifiche Uda per la continuità nelle classi-ponte, finalizzate allo sviluppo della capacità di orientamento, intesa come competenza di tipo socio-relazionale, fondamentale per la crescita del ragazzo e l'inclusione sociale.

La scuola può monitorare e controllare agevolmente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, poiché la quasi totalità (99%) completa il proprio percorso scolastico all'interno dell'Istituto stesso.

Non vengono programmati specifici incontri per la definizione delle competenze in uscita e in entrata tra docenti dell'infanzia e della primaria, e tra primaria e secondaria, **in quanto tali competenze sono state già definite nei curricoli verticali di Istituto elaborati collegialmente.**

**PROGETTO ORIENTAMENTO**

**Ordine di scuola:** ogni ordine di scuola  
**Collocazione oraria:** orario curricolare  
**Risorse umane:** personale interno ed esperti esterni : dirigenti e docenti istituti superiori del territorio, esponenti delle professioni, Associazione Maestri del lavoro  
**Partner:** Provincia di Mantova



**Agenzia FORMA Mantova**  
**II.SS. G.Galilei Ostiglia, II.SS. G. Greggiati, Liceo Artistico B.**  
**Munari Casrelmassa (RO), I.S. G. Carducci Ferrara –Sez.**  
**staccata Bondeno, II.SS. G. Galilei Mirandola (MO), II.SS. G.**

**Luosi**

**Mirandola.**

**Risorse economiche:** progetto a carico degli Istituti superiori, delle realtà produttive e

**delle Agenzie coinvolte**  
**a costo zero per la scuola**

Nel **segmento terminale della Scuola secondaria di 1° grado** lo studente viene accompagnato nello sviluppo della conoscenza di sé e della scuola come ambiente inclusivo, formativo, sociale, e insieme nell'esplorazione della propria capacità di auto-valutazione: attraverso la conoscenza delle diverse metodologie di studio delle discipline, l'analisi metacognitiva delle proprie modalità di pensiero e di apprendimento, la scoperta di interessi e attitudini nelle diverse aree disciplinari, la consapevolezza delle risorse personali, dei propri punti di forza e di debolezza.

Nel corso della classe 3<sup>^</sup> viene dedicato ampio spazio ad un'attività precipuamente informativa circa la tipologia, la struttura e gli indirizzi degli istituti superiori, i piani di studio, la realtà economica, la richiesta occupazionale del territorio, le caratteristiche delle professioni. Lo studente viene inoltre guidato nell'esplorazione delle risorse personali in funzione della scelta futura, nell'individuazione delle proprie competenze, nella riflessione sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi o di una professione, nell'utilizzo autonomo delle fonti di informazione.

I metodi utilizzati sono molteplici: la lezione frontale, la ricerca guidata in aula, l'attività in laboratorio specifico, il cooperative learning, il problem solving, il monitoraggio su piattaforma.

Le attività programmate prevedono visite agli Istituti Superiori del territorio, lezioni in diretta e laboratori orientativi a cura di esperti esterni o di esponenti del mondo del lavoro. Particolarmente intensa è la collaborazione con le famiglie degli studenti, gli Enti locali, gli istituti superiori, le agenzie di ricerca e formazione, le aziende pubbliche e private, l'Ufficio scolastico territoriale.

Il Piano Annuale delle Attività prevede un **apposito Consiglio di classe dedicato alla formulazione del Consiglio orientativo, documento interno stilato su apposito modulo condiviso dal Collegio dei docenti, consegnato alla famiglia durante un incontro dedicato e inserito nel fascicolo personale dello studente.**

Anche ai genitori è riservato un incontro formativo/informativo per la definizione delle corrette modalità di accompagnamento alla scelta dello studente.

Il **collegio dei docenti** procede infine alla **verifica dei risultati ottenuti** per valutare l'efficacia del progetto ed offrire agli allievi ed alle famiglie un servizio formativo e didattico sempre più qualificato.

**ENTRATE** : Per il finanziamento si attinge

<b>01-01</b> AVANZO AMM.NE presunto NON vincolato	500,36
<b>01-02</b> AVANZO AMM.NE presunto vincolato	223,02
<b>04-05 FINANZIAMENTO ENTI LOCALI:</b>	
Comune di Sermide - Diritto Studio 2016/17 € 100,00	100,00
Il totale delle entrate programmate ammonta a	<b>823,38</b>

**SPESA** : articolazione

	Aggregato/voce	A. A.	STATO	Enti	Privati	Totale €
02.01.02	cancelleria	183,16		81,97		265,13
03.07.01	noleggi	410,13				410,13
04.04.04	Imposte.IVA	130,09		18,03		148,12
		<b>723,38</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>823,38</b>

## P03- PROGETTO SICUREZZA

**Referenti d'area:**

Dirigente scolastico  
Direttore dei servizi Generali Amministrativi

<b>PROGETTO ACCOGLIENZA-ASSISTENZA NELLA SICUREZZA</b>	<b>-ATTIVITA' DIDATTICHE CHE RICHIEDONO INTEGRAZIONE ORARIA (Pre-scuola, Post-scuola, Doposcuola, attività opzionali facoltative in orario extrascolastico)</b>
--	---

### **ATTIVITA' DIDATTICHE CHE RICHIEDONO INTEGRAZIONE ORARIA**

**Ordine di scuola:** ogni ordine di scuola  
**Collocazione oraria:** orario extracurricolare  
**Risorse umane:** personale interno, esperti esterni (educatori, servizio civile)  
**Partner:** Cooperative sociali  
**Risorse economiche:** PDS Comuni di Sermide e Carbonara

L'entrata e l'uscita degli alunni dalla scuola costituiscono un momento delicato della vita scolastica, durante il quale avviene il trasferimento degli obblighi di vigilanza dalla famiglia all'Amministrazione scolastica.

Esiste inoltre una posizione di garanzia in capo agli addetti al servizio scolastico nei confronti dei soggetti affidati alla scuola; posizione che si configura diversamente a seconda dell'età e del grado di maturazione raggiunto dagli allievi, delle circostanze del caso concreto, degli specifici compiti di ciascun addetto.

Le suddette obbligazioni in capo all'Istituto scolastico derivano dall'accoglimento della domanda di iscrizione sottoscritta dalla famiglia e dall'inserimento dell'allievo nell'organizzazione scolastica. Il contenuto di queste obbligazioni comprende senz'altro la garanzia della sicurezza e dell'incolumità dei discenti nel tempo in cui fruiscono della prestazione scolastica in tutte le sue espressioni, al fine di evitare che procurino danno agli altri e a loro stessi.

Per tali motivi, dal momento che l'Istituto Comprensivo di Sermide si articola con 9 plessi su 5 Comuni, il raggiungimento dei quali prevede l'utilizzo di scuolabus e pullman di linea anche per le fasce scolastiche inferiori, nelle sedi principali (scuole Infanzia

Sermide. Moglia, S.Croce, Felonica, come nelle scuole Primaria e Secondaria 1° gr. di Sermide e di Carbonara) sono attivi i **servizi di accoglienza e di post-scuola**, per rispondere alle esigenze lavorative/organizzative delle famiglie o alla necessità di tutela dei ragazzi che utilizzano i mezzi di trasporto.

Tali servizi vengono realizzati con diverse modalità, ossia:

- con la **presenza anticipata o posticipata dei collaboratori scolastici e degli insegnanti** rispetto al loro orario di servizio;

- con la collaborazione di **ausiliari esterni retribuiti mediante** il Piano del diritto allo studio e con la collaborazione di **Cooperative sociali del territorio**.

Dall'a.s. 2015-16 tale collaborazione viene potenziata durante il mattino per consentire l'attuazione del **PROGETTO POMERIGGI ATTIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**, che prevede una intensificazione della sorveglianza a cura delle collaboratrici scolastiche.

<b>PROGETTO IGIENE E SALUTE NELLA SCUOLA</b>	<b>-SCUOLA PULITA</b>
	<b>-PRONTO SOCCORSO SCOLASTICO</b>

## **PROGETTO SCUOLA PULITA**

**Ordine di scuola:** ogni ordine di scuola

**Collocazione oraria:** orario curricolare ed extracurricolare

**Risorse umane:** personale interno

**Risorse economiche:** PDS Comuni di Sermide e Carbonara

L'Istituto Comprensivo di Sermide si impegna ad operare per la promozione della salute in ambiente scolastico, con attività utili al miglioramento e alla protezione della salute dei suoi utenti.

Coerentemente con tali finalità, l'igiene degli ambienti scolastici viene riconosciuta come un bene della collettività, riconoscendo a chi la produce l'importanza che le compete.

La **ricerca della massima sicurezza nei luoghi di lavoro** impone la corretta pulizia e igienizzazione di tutti gli ambienti, che deve risultare ampiamente visibile, ma soprattutto ampiamente fruibile da parte dell'utenza e di tutti coloro che "abitano" la scuola. Questi risultati costituiscono una garanzia di sicurezza di fondamentale importanza civica e sociale. L'ottenimento di una **SCUOLA PULITA** non può prescindere tuttavia dal coinvolgimento degli addetti, che nell'Istituto Comprensivo di Sermide sono rappresentati esclusivamente da personale interno, cioè da **Collaboratori Scolastici**.

A tale scopo essi vengono adeguatamente istruiti e motivati dal **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)**.

Il mantenimento dell'ordine e dell'igiene in ambito scolastico coinvolge anche gli alunni dell'Istituto Comprensivo e si configura come **percorso all'interno del Progetto Cittadinanza Attiva**. Nell'ambito di tali attività si inseriscono anche manifestazioni a carattere ambientalistico, che sollecitano l'attenzione al rispetto dell'ambiente, interno ed esterno alla scuola, da parte dei ragazzi.

## **PRONTO SOCCORSO SCOLASTICO-SCUOLA CARDIOPROTETTA**

**Ordine di scuola:** ogni ordine di scuola

**Collocazione oraria:** orario curricolare